MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "Goffredo Petrassi"
Distretto 28° mail: rmic8f400v@istruzione.it - rmic8f400v@pec.istruzione.it
Via della Maratona n. 23 – Roma 00135 – tel: 063292909
C.F: 97713210587 – Codice Univoco: UFQQCT
www.icgoffredopetrassi.edu.it

Circ. n. 27 Roma 25/09/2023

A TUTTI I DOCENTI

Oggetto: **Consegna proposte progetti da inserire nel Ptof**

Si comunica che le schede delle proposte dei progetti da inserire nel Ptof **devono essere inviate all'indirizzo mail della prof.ssa Verzegnassi ptoficpetrassi@gmail.com entro e non oltre il 16 Ottobre 2023.**

Come illustrato nel Collegio Docenti del 10/09/23, i progetti presentati saranno suddivisi in aree disciplinari ad ognuna delle quali, sarà destinata una equilibrata percentuale del FIS-progetti.

- Lettere (20%)
- Lingue (20%)
- Stem (20%)
- Musica (20%)
- Arte (10%)
- Inclusione (10%)

e che gli stessi saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- Chiarezza nella finalità
- Congruenza degli obiettivi e coerenza del percorso
- Livello di partecipazione e coinvolgimento
- Innovazione
- Modalità di monitoraggio
- Valutazione e documentazione
- Fattibilità e trasferibilità
- Coerenza con le finalità del RAV

Si ricorda inoltre che potranno essere liquidati i compensi connessi ai Progetti FIS soltanto se verranno forniti opportuni registri di rilevazione delle presenze dei docenti coinvolti, con date, orari delle attività e relative firme, da inviare in Amministrazione all'att.ne dell'Ufficio Contabilità e del DSGA.

In merito alla **SEZIONE 2: PROPOSTA SCHEDA FINANZIARIA - PREVENTIVO DI SPESA** della scheda di Presentazione dei Progetti, per quel che concerne gli **ESPERTI ESTERNI**, occorre ricordare **che l'ente pubblico** (la scuola) **ha un divieto generale per l'utilizzo di esperti esterni che percepiscano un compenso-** che deriva da combinato disposto art. 7 (e relative sanzioni ex.art 53) del testo unico pubblico impiego (TUPI - D.lgs. n. 165/2001 ess.mm.ii.) e dall'art. 43 della lex specialis della

scuola D.I. n. 129/2018 (regolamento di Contabilità) di divieto generale per la scuola di incaricare esperti esterni.

Il Contemperamento del Divieto **ha delle eccezioni** disciplinate nel TUPI e nello specifico per la scuola Regolamento di Contabilità, per la gestione delle quali occorre che venga attivata una rigida procedura impartita dalla legge ovvero:

- prima spetta al DS individuare e reperire la risorsa tra gli interni della Scuola,
- poi ci si rivolge alle scuole viciniori con l'istituto giuridico della collaborazione plurima ovvero reperirlo in scuole viciniori o in altra pubblica amministrazione (attraverso dei bandi - manifestazione di interesse),
- solo nel caso in cui non sia rintracciabile in queste prime due modalità, si reperisce un esperto esterno attraverso un bando, procedura che prevede una serie di atti amministrativi alla fine dei quali dopo l'aggiudicazione, se il bando era per esperto persona fisica, si stipula apposito contratto di diritto privato ex art. 2222 cc oppure, se persona giuridica, attraverso un contratto d'appalto. Ciò è fondamentale per l'accettazione di una fattura e relativo pagamento dell'esperto persona fisica o giuridica. Qualora la fattura arrivasse senza il procedimento svolto correttamente deve essere rifiutata.

La richiesta dovrà essere fatta presupponendo tempistiche tali da permettere alle risorse umane presenti in "Segreteria" o meglio Ufficio amministrazione e Direzione di svolgere tali partiche considerando il carico delle normali attività.

Nel caso venga individuato un **ESPERTO ESTERNO GRATUITO,** la sua presenza va comunque formalizzata per quel che concerne assicurazione, a che titolo entra nell'Istituto (quindi autorizzazione esplicita e scritta del Dirigente Scolastico, dichiarazione del soggetto che svolge attività gratuita quando e dove, sottoscrizione del rispetto del regolamento della scuola, delle modalità di utilizzo locali etc., nonché da parte della amministrazione per l'acquisizione dei documenti di rito, documento identità etc.).

Altrimenti manca un titolo idoneo per l'ingresso del soggetto nei locali dell'Istituto e dell'attività che, se pur gratuita, ha esigenza di formalizzazione per eventuali incidenti e situazioni non preventivamente ipotizzabili.

Per quanto concerne infine l'ultima sezione **BENI DI CONSUMO** (cancelleria; libri, software, materiale tecnico), **BENI DI INVESTIMENTO** (mobili ed arredi, strumenti didattici, allestimento locali) occorre chiarire che la richiesta ulteriore di attività negoziali per acquisto di beni di consumo e di investimento sono da valutare sulla reale disponibilità del Bilancio della scuola, quindi le eventuali delibere obbligatorie del CdI ex art 45 DI. ed in particolare quelle di cui al C 2. Se trattasi di un progetto rientrante nel FIS/MOF evidentemente non potranno essere comprese tali spese su quel fondo.

Si allega la Scheda di presentazione del progetto editabile.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Ivan Husu
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/93